



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: S.C.H X 11 - I
III - Alpha
il 18.04.2016
al Rego del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. scien. Bruno Monti)

CITTA' DI RAGUSA
Settore XII, "appalti, contratti, patrimonio"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

<p>Annotata al Registro Generale data <u>18.04.2016</u> N. <u>710</u> Settore XII – Appalti, contratti, patrimonio n. <u>74</u> del 15 aprile 2016</p>	<p>Oggetto: appalto relativo all'affidamento dei servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale. CIG: 6614620D17 - APPROVAZIONE BANDO DI GARA.</p>
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2016 CAP. 174.6 PREN. IMP. 366 lire, 186-187

MISSIONE 13 PROGRAMMA 07 TITOLO I

MACROAGGREGATO 03 – 3° LIVELLO N. 2 – 4° LIVELLO N. 18 – 5° LIVELLO N. 999

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilasedici il giorno 15 del mese di aprile, negli uffici del settore XII, il dirigente dott. Rosario Spata, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con provvedimento dirigenziale n° 41, settore I, del 29/02/2016, annotato al registro generale con il numero 400 del 3 marzo 2016, esecutivo come per legge, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 del codice dei contratti pubblici e 192 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la determinazione a contrarre concernente l'affidamento dei servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale, per l'importo complessivo di € 61.892,28, così distinto: importo a base d'asta, € 50.731,38 - I.V.A. al 22%, oltre spese di pubblicazione bando G.U.R.S e contributo ANAC per € 200,00;

Dato atto che con la citata determinazione a contrarre è stato disposto, inoltre, di dare mandato al competente settore 12°, "Appalti, contratti, patrimonio" di espletare la gara mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. n° 163/2006 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediate ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. b) del precitato decreto;

Dato atto che in base al vigente modello organizzativo e di attribuzione delle competenze dell'Ente, la redazione e l'approvazione dei bandi di gara è affidata alla responsabilità del dirigente *pro tempore* del settore "Appalti e contratti";

Rilevato che, ai sensi degli articoli 64 e 66 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i, "le stazioni appaltanti che intendono aggiudicare un appalto pubblico mediante (...) procedura aperta rendono nota tale intenzione con un bando di gara" contenente le informazioni e gli elementi previsti dal codice ed ogni altra informazione ritenuta utile da pubblicarsi, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale;

Considerato:

- che, per espressa previsione di legge, (art. 1, c. 2, della L. R. n° 12/2011) i riferimenti alla 'Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana' contenuti nel decreto legislativo n. 163/2006 devono intendersi riferiti alla 'Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana';

- che necessità pubblicizzare il Bando di gara per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana (G.U.R.S.), mentre non è necessaria alcuna pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea (G.U.U.E.), trattandosi di procedura il cui importo a base d'asta è inferiore alla c.d. soglia comunitaria;

- che il servizio di inserzione degli estratti dei bandi di gara sulla G.U.R.S. è oneroso e che, pertanto, occorre procedere al pagamento della occorrente somma di € 161,32 (di cui € 131,00 quale corrispettivo da versare alla G.U.R.S ed € 28,82 per I.V.A da pagare all'Agenzia delle Entrate), oltre alle spese postali pari ad € 1,50;

Considerato, inoltre, che occorre procedere alla corresponsione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici della somma di € 30,00 (trenta/00) quale contributo dovuto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n° 266/2005, *giusta* delibera del 9 dicembre 2014 dell'Autorità e che le occorrenti somme per effettuare i pagamenti suddescritti sono previste nel quadro economico approvato con la determinazione a contrarre n° 400/2016, sett. I, ed impegnate al cap. 1711.6 (imp. 366/16),

Dato atto che l'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto la soppressione dell'Autorità per la vigilanza

sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i cui compiti e le cui funzioni sono stati trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza, ridenominata dalla stessa normativa Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.);

Attesa, pertanto, la necessità di procedere all'espletamento della procedura di gara e di approvare, in esecuzione della determinazione a contrarre n. 2299/2015 e in osservanza dell'art. 64 del codice, il Bando di gara relativo all'appalto in oggetto;

Visto il D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 12/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267 del 2000;

Visto il Regolamento Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170 (GUCE 25/11/2015 n. L307), Regolamento delegato che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti che ha previsto la soglia relativa a "Servizi e forniture nei settori ordinari", rideterminandola in € 209.000;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

Visto l'art. 65 del predetto Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

approvare le superiori premesse e, per l'effetto:

1. Approvare il bando di gara relativo l'affidamento dei servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Stabilire, in conformità alle prescrizioni di cui alla determinazione a contrarre n. 400/2016, che la gara sarà esperita mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, c. 37, e 55 del D. Lgs. n° 160/2006, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82, c. 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

3. Dare atto, che le prescrizioni contenute nel bando sono in linea con le norme e i principi stabiliti dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;

4. Provvedere al pagamento della somma complessiva di € 161,32 (di cui € 131,00 quale corrispettivo da versare Regione Siciliana – Gazzetta Ufficiale – Inserzioni ed € 28,82 per I.V.A da pagare all'Agenzia delle Entrate), oltre alle spese postali pari ad € 1,50, prelevando il suddetto importo dal cap. 1711.6 (imp. 366/16); *liqu. 186/16*

5. Destinare, inoltre, la somma di € 30,00 – prelevandola dal cap. 1711.6 (imp. 366/16) – al pagamento del contributo dovuto all'A.N.A.C., da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino "MAV", "Pagamento mediante avviso" che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso del 31/03/2010; *liqu. 137/16*

6. Autorizzare il settore III, Ufficio di Ragioneria, all'emissione del mandato di pagamento

relativo al suindicato versamento della somma complessiva di € 161,32 (di cui 131,00 quale corrispettivo da versare alla G.U.R.S, € 28,82 per I.V.A da pagare all'Agenzia delle Entrate, oltre alle spese postali pari ad € 1,50, prelevando il suddetto importo dal cap. 21711.6 (imp. 366/16) in favore dell'economista comunale che anticipa la relativa somma.

BAND DI GARA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII
"Appalti, contratti, patrimonio"
dott. Rosario Spata



Il dirigente del settore XII
"Appalti, contratti, patrimonio"
Dott. Rosario Spata

da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al settore I, "Affari generali, assistenza organi istituzionali" ed al Settore III, Ragioneria

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

18/4/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

18 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE
(S. Gianni Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal

18 APR. 2016

al

26 APR. 2016

Ragusa

27 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE

BANDO DI GARA

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 710 del 18-04-2016

PROCEDURA APERTA

CIG: 6614620D17

Tutte le informazioni relative allo svolgimento delle operazioni di gara saranno fornite esclusivamente sul sito internet del Comune di Ragusa sotto indicato, nella home page "atti ufficiali", gare ed appalti pubblici.

Le informazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. verranno trasmesse agli interessati al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi indicati in sede di offerta, comprese le notizie riguardanti l'adozione dei provvedimenti i quali saranno consultabili sullo spazio internet sopra indicato.

Allo stesso indirizzo sono disponibili il bando, gli allegati 1 e 2 ed il modello di partecipazione, di cui si raccomanda l'uso.

1. Ente Appaltante: Comune di Ragusa, Corso Italia n.72, tel/fax 0932/676244. Sito internet:

Sito internet: www.comune.ragusa.gov.it

Posta elettronica certificata: contratti@pec.comune.ragusa.gov.it

2. Procedura aperta da esperirsi ai sensi degli articoli 3, c. 37 e 55 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i. in esecuzione della determinazione a contrarre n° 400/R.G. del 03/03/2016.

3. OGGETTO: servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale.

CPV 98380000-0 (servizi di canile)

Valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del codice: € 76.097,07 comprensivo di una proroga, meramente eventuale, di mesi 6, nelle more della definizione delle procedure per la scelta del nuovo contraente.

Importo a base di gara: € 50.731,38 oltre all'IVA nella misura percentuale di legge (22%). Non sono previsti costi di sicurezza da interferenza.

4. Termine di esecuzione/consegna: 12 mesi dalla data di affidamento del servizio.

5. Il Bando, il modulo di partecipazione e il Capitolato d' Oneri sono disponibili sul sito internet indicato al punto 1. e possono essere visionati presso il Settore XII, "Appalti, contratti, patrimonio", dalle ore 10,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore del 2016 .

7. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Ragusa -Settore XII, Servizio 1° "Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture". - Corso Italia n.72, 97100 RAGUSA

8. Alla apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

9. Le offerte saranno aperte alle ore del 2016 presso la sede del Municipio, Corso Italia,72.

10. Cauzione provvisoria: € 1.014,63 pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'importo può essere ridotto del 50% nel caso previsto dall'art.75, comma 7, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. In tale caso occorre produrre il certificato di qualità.

11. Le modalità di finanziamento e di pagamento sono indicate nel Capitolato d' Oneri.



12. Requisiti: - iscrizione alla CC.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della gara per i soggetti di cui all'art. 34 del codice; - iscrizione ai competenti Albi regionali delle associazioni per la protezione degli animali o ad Albi riconosciuti a livello nazionale dai competenti ministeri secondo le norme vigenti o costituite con finalità di protezione degli animali, desumibile dal relativo Statuto.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, c.8, in possesso dei requisiti indicati all'art.275 del D.P.R. n.207/2010, nonché gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/201 e dell'art. 47 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti, ciascun concorrente dovrà rendere le dichiarazioni indicate al seguente punto **II**)

Ai sensi dell'art. 35, c.5 e dell'art. 37, c.7 del "Codice" è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio di cui all'art.34, c.1, lettera b) o del consorzio di cui all'art.34, c.1, lettera c) e dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Ai sensi dell'art. 35, c.5 del "Codice", è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile

Ai sensi dell'art. 37, c.7 del "Codice" è vietata la partecipazione alla gara a più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario.

Sono ammesse, inoltre, le associazioni protezionistiche, animaliste, zoofile iscritte ai competenti Albi regionali delle associazioni per la protezione degli animali o ad Albi riconosciuti a livello nazionale dai competenti ministeri secondo le norme vigenti o costituite con finalità di protezione degli animali, desumibile dal relativo Statuto.

13. Per l'ammissione si richiede:

13.a indicazione del fatturato fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi;

13.b indicazione importo in servizi svolti nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

13.c espletamento negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di servizi analoghi a quello oggetto della gara di importo non inferiore a € 10.000,00.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni trascorsi i quali può svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2 lett. a), del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

16. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti da produrre:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo servizio postale, anche non statale, entro il termine perentorio indicato al punto 6., i documenti indicati alla seguente lettera **c**);

b) si precisa che, a pena di esclusione, il plico deve essere controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca od equivalente; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: "offerta per la gara del giorno relativa ai servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale".

Sul plico dovrà essere incollato il codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS (punto 16. sub VII del presente bando)

Il plico deve essere indirizzato al Comune di Ragusa Settore XII, Servizio 1° "Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture" e presentato presso l'Ufficio Protocollo del Comune nel medesimo indirizzo.

AF

c) Elenco dei documenti da presentare: Il plico dovrà contenere al suo interno le buste, a loro volta sigillate con ceralacca od equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura: "Busta n.1 "Documentazione amministrativa", Busta n.2 "Offerta economica";

Le modalità relative alla chiusura, controfirma e sigillatura sono richieste a pena di esclusione.

La Busta n.1 "Documentazione amministrativa" deve contenere:

I) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema allegato, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscritto/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institutoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.

II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

a) attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015);

2. l'importo in forniture eseguite nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015);

3. l'elenco delle principali forniture eseguite durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

4. l'indicazione dei servizi di importo non inferiore a € 10.000,00 di cui al precedente punto 13.c;

c) indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei medesimi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di

pubblicazione del bando di gara¹.

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica"):

d) attesti l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente, a pena di esclusione:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965².

lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione);³

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

¹ Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

² L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

³ L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara -si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

L'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; (*ai fini dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda di cui all'allegato 2*)

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203;⁴

ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.⁵

(se ricorre il caso):

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

f) dichiari di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata designata quale

⁴ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

⁵ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

esecutrice, contestualmente al consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro/consorzi tra imprese artigiane di cui fa parte;

g) dichiari di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara

(caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

h) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti II e III; la dichiarazione di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alla sub lett. c) deve essere resa anche dai indicati alla precedente **nota 3**. Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b) e m-ter)- devono essere rese dai soggetti indicati alla precedente **nota 2**.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazione non possono essere diversi da quelli indicati.

i) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

l) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

m) dichiari, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorativi o negoziali;

n) dichiari la propria condizione di assoggettabilità/non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99;

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito)

o) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

III) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso, compresi i dati relativi ai soci ed alle relative quote di partecipazione;

IV) (...omissis...)

V) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, nella misura indicata al punto 10. del presente bando, con le modalità di cui all'art.75, commi 2. e 3. del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (da allegare a pena di esclusione);

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione.

La cauzione dovrà inoltre contenere le previsioni di cui all'art. 75, commi 4 e 5 del "Codice" e precisamente:

➢ la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia



all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino alla stipula del contratto.

Le predette previsioni sono richieste a pena di esclusione.

In caso di associazione o consorzio ordinario non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata al raggruppamento.

A pena di esclusione, le copie riprodotte su supporto analogico di polizze, sottoscritte o meno con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, devono essere dichiarate conformi agli originali da pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

VI) (Caso di associazione già costituita):

copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, secondo la disciplina contenuta nell'art. 37 del D.Lgs 163/06.

VII) Documento “PASSOE”, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

VIII) Certificato, in originale o copia conforme, di qualità ISO 9001:2000 (*documento da produrre, a pena di esclusione, qualora il concorrente si avvale della facoltà di cui all'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/06*).

IX) Descrizione tecnica, eventualmente corredata da fotografie e/o dépliants illustrativi, da cui si evincano chiaramente e dettagliatamente le caratteristiche dei veicoli da fornire e la conformità delle medesime a quelle espressamente richieste dal capitolato d'oneri.

AVVALIMENTO. In caso di avvalimento inoltre la busta “A Documentazione” dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione **del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione **del concorrente** circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al sopra citato art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (detta dichiarazione deve essere resa con le modalità e per i soggetti indicati al precedente punto II) lettera d) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e

s.m.i.;

f) il **contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di **avvalimento** nei confronti di una impresa che appartiene al **medesimo gruppo**, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

PRECISAZIONI

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni e la documentazione indicate ai punti II), III) e VIII.

La documentazione di cui i punti IV), V) e VI) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La mancata produzione del PASSOE di cui al punto 10) non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere alla registrazione entro un termine congruo, trascorso infruttuosamente il quale saranno esclusi dalla gara.

Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b)-, e c) del bando devono essere rese anche dai soggetti indicati nelle **note 2 e 3** del presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto II, lettera d) -limitatamente alla sub lett. b) e m-ter)- del bando devono essere rese dai soggetti indicati nella **nota 2** del presente bando.

In caso di **avvalimento** il concorrente e l'impresa ausiliaria devono uniformarsi alla disciplina contenuta nell'art.49 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e devono rispettivamente produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata al precedente paragrafo "AVVALIMENTO"; inoltre l'impresa ausiliaria deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione (con le modalità indicate per i concorrenti) idonea a certificare i requisiti oggetto di avvalimento (indicati alla superiore lett.a)). (A solo titolo esemplificativo, qualora l'impresa ausiliaria mette a disposizione requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, deve produrre la relativa documentazione dimostrativa).

Fermo restando quanto di seguito indicato, l'Amministrazione si riserva, in tutte le fasi della gara, l'esercizio della facoltà di cui all'art. 46 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in materia di integrazione documentale.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., il concorrente sarà obbligato - ai sensi dell'art.39 del D.L n.90/2014 - al pagamento a favore della stazione appaltante di una sanzione pecunaria corrispondente all'uno per mille del valore del presente appalto, cioè pari ad € 50,73, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Si applica comunque quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

La Busta n.2 "Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione:

- l'indicazione dell'**offerta percentuale di ribasso**, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara di cui al precedente punto 3, formulata con **quattro cifre decimali**;
- l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza (costi afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa).

Si precisa che non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta.



In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione espressa in lettere.

In caso di presentazione di offerte con ribasso superiore al 25%, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 19, c. 6 ter, della L.R. n. 12/2011 e s.m.i., occorre produrre nell'offerta, a pena di esclusione, le relative analisi giustificative da inserire all'interno del plico contenente l'offerta economica.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca od equivalente e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art.37.

Nel caso in cui si individuino offerte anormalmente basse, secondo i criteri previsti all'art.86, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del Decreto medesimo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del citato D.Lgs

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui ai punti 12. e 13. del bando di gara.

Non possono stipulare contratti con la pubblica amministrazione i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito al punto 6., non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice

riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Si avverte che prima dell'apertura delle offerte economiche verrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del citato D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. nei confronti di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati si procederà, inoltre, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/00, ai controlli d'ufficio relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Tale potestà sarà esercitata anche nei casi in cui sorgano dubbi.

La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata mediante avviso pubblicato nell'apposita sezione gare del sito internet del Comune di Ragusa.

g) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

h) Il seggio di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche esclusivamente delle imprese ammesse.

i) Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede immediatamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

•copia delle dichiarazioni IVA/bilanci degli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;

•prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006.

•ricevuta di versamento delle spese di registrazione e dei diritti di Segreteria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

Con riferimento agli accertamenti antimafia, l'aggiudicatario dovrà comunicare se risulta iscritta, specificando la relativa Sezione, ovvero se ha già fatto istanza di iscrizione, nell'elenco della così detta "white list" della competente Prefettura.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI. L'aggiudicatario, ai sensi del combinato

disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs n.163/06, come sostituito dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni dalla L.17/12/2012 n.221;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del bando di gara ex art.1, c.42 -lett. l) della L. n.190 del 6/11/2012, sono nulli. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

18. Responsabile Unico del Procedimento e il dirigente del settore I, dott. Francesco Lumiera.

19. DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

20. L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art.66 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i..

Ragusa li,



IL DIRIGENTE
(Dott. Rosario Spata)